

I settori / 1. Tecnologie innovative per le aziende del distretto alessandrino

Il polo della refrigerazione industriale sceglie la via della specializzazione

■ Un distretto nato negli anni Cinquanta, con una forte specializzazione produttiva, incentrata sulla produzione frigoriferi industriali e carrozzerie refrigerate. Oggi, a oltre dieci anni dalla crisi del polo del freddo di Casale Monferrato, in provincia di Alessandria, determinata dalla fine della Iarsital - azienda principale del distretto - resta una realtà che cuba circa 300 milioni di euro di giro d'affari e che scommette sulla specializzazione produttiva.

È il caso della Cold Car, azienda del distretto con sede e stabilimenti produttivi a Occimiano e Casaleo, tra i primi operatori di mercato nella produzione di carrozzerie refrigerate per la distribuzione di gelati e surgelati, con tecnologia eutectica. «La caratteristica tecnica del nostro prodotto - spiega l'amministratore delegato Giovanni Rosso - è quella di dotare una carrozzeria isoterma montata sui furgoni delle batte-

rie di freddo (accumulatori eutectici) in grado di garantire la refrigerazione durante la marcia o la sosta dei mezzi in distribuzione, senza ulteriore apporto energetico da parte del motore del veicolo».

Il business model della Cold Car affianca al polo produttivo,

300 milioni

Il business

Il giro d'affari del polo del freddo di Casale Monferrato

100 addetti e 17,1 milioni di fatturato nel 2016 (erano a 11,8 nel 2015), una realtà commerciale, vera e propria rete di distribuzione delle carrozzerie e di montaggio e allestimento in tutto il mondo, con sedi in Messico, Brasile, Stati Uniti, Cile, Turchia e Thailandia, una cinquantina di addetti e fatturato

in crescita, da 5,7 a 9,2 milioni.

«Siamo arrivati a produrre circa 1.800 carrozzerie all'anno - aggiunge Rosso - ora siamo a 1.200, stiamo recuperando volumi e abbiamo rafforzato la rete di distribuzione e di allestimento dei mezzi con le nostre carrozzerie refrigerate che produciamo in Piemonte e esportiamo in tutto il mondo con un sistema modulare, per ottimizzare spazi e costi». ColdCar produce carrozzerie compatibili con tutte le marche di furgoni e veicoli commerciali e nei prossimi anni si concentrerà sullo sviluppo e l'implementazione di sistemi di refrigerazione "multitemperature", adatti cioè sia al freddo che al fresco. La tecnologia della Cold Car, sviluppata nel distretto alessandrino del freddo, è basata su un sistema di accumulo di energia frigorifera latente, caricato da un gruppo frigorifero allacciato alla rete elettrica durante la sosta notturna e che garantisce il mante-

nimento delle temperature adatte alla conservazione di gelati e surgelati durante la distribuzione. Un sistema alternativo a quello utilizzato normalmente per il fresco e basato sul funzionamento di un gruppo frigo ventilato collegato al motore termico dei mezzi. «Nei prossimi due anni investiremo circa 600 mila euro - spiega l'amministratore delegato Rosso - per implementare la tecnologia che permetta di adattare il nostro sistema di accumulo di energia anche al mercato della distribuzione refrigerata del fresco e dei prodotti deperibili a multi temperatura. Un comparto molto ampio di fatto occupato da grandi gruppi, pari a circa l'80% del mondo del trasporto refrigerato, all'interno del quale vorremmo ritagliarci una fetta di business, anche alla luce delle sempre maggiore importanza del tema della sostenibilità».

F. Gre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

